

Allegato alla deliberazione della G.C. n. 96 del 15.11.2016
Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Rina Cerri



COMUNE DI MOZZANICA

NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017-2019

Sommario

PREMESSA	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	9
SeS - Analisi delle condizioni esterne	10
1. Obiettivi individuati dal Governo	10
a) Disposizioni in materia di Personale	10
b) Modifiche al sistema perequativo	10
c) Pareggio di bilancio	10
d) Semplificazione procedimento approvazione DUP	11
e) Modifiche variazioni di bilancio	11
f) Attenuazione degli indennizzi per estinzione anticipata dei mutui	12
g) Modifiche in tema di pareri della Corte dei Conti	12
h) Servizio riscossione enti locali	12
SITUAZIONE VIGENTE	13
Proventi per concessioni edilizie e delle sanzioni edilizie	13
Limite anticipazione di tesoreria	13
Indebitamento	14
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	14
Tasso di inflazione programmata	14
Indice Istat su canoni locazione passiva immobili	14
Fondo di riserva di cassa	14
Accantonamento quota perdite partecipate	15
Acquisto autovetture	15
Fabbisogno del personale	15
Conclusioni	15
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	16
Popolazione	16
Territorio	17
Strutture operative	17
Economia insediata	18
SeS – Analisi delle condizioni interne	19
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	19
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	19
2. Indirizzi generali di natura strategica	21
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	21
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	21
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	22
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	24
c. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	26
d. La gestione del patrimonio	26
e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	27
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	28

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa _____	28
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane _____	29
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica _____	30
5. Gli obiettivi strategici _____	30
Missioni _____	30
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	31
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	32
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	32
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	33
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____	33
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	34
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	35
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	35
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. ____	36
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	36
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	37
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	37
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	38
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	39
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	39
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	40
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	40
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	40
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	41
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	41
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	41
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	42
SEZIONE OPERATIVA (SoS) _____	43
SoS – Introduzione _____	43
SoS – Parte prima e Parte seconda – Analisi per missione _____	46
Analisi delle risorse _____	46
Analisi della spesa _____	51
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	52
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	57
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	57
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	58
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____	60
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	62
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	63
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	63
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. ____	64
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	66
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	67
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	67
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	71
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	72

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	73
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	74
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	74
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	75
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	75
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	75
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	76
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	77
SoS – Riepilogo Parte seconda _____	78
Risorse umane disponibili _____	78
Piano delle opere pubbliche _____	80
- Scheda 1 _____	82
- Scheda 2 _____	83
- Scheda 2b _____	83
- Scheda 3 _____	83
- Scheda 5 _____	84
Piano delle alienazioni _____	85

PREMESSA

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni.

La Giunta Comunale, entro il 15 novembre di ogni anno, può presentare un'eventuale nota di aggiornamento al DUP.

I Comuni con meno di 5.000 abitanti redigono il DUP semplificato, come da Decreto Ministeriale del 20.05.2015.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 28.07.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica, per il triennio 2017/2019 e Sezione Operativa per uguale periodo.

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - b) non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo.

Dato atto che successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione:

- sono emerse alcune nuove esigenze finanziarie previste nel bilancio di previsione 2017/2019 e pertanto è necessario allineare i dati riportati nel D.U.P. approvato dal Consiglio comunale;
- sono stati inoltre rivisti gli accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità;
- si è accertato il verificarsi di cambiamenti delle condizioni di contesto interno correlate alla prevista cessazione di una unità di personale per quiescenza, che ha reso necessario rivedere l'organizzazione degli uffici;
- con l'entrata in vigore del Decreto Enti Locali (D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2016) si sono riscontrati cambiamenti delle condizioni di contesto esterno.

La Giunta reputa necessaria la stesura della presente Nota di aggiornamento del D.U.P., che sarà sottoposta all'esame ed approvazione del Consiglio comunale con le stesse procedure previste dal vigente Regolamento di contabilità armonizzata per l'approvazione del D.U.P.

Nulla è stato modificato per quanto riguarda gli obiettivi strategici dell'ente.

In seguito alle modifiche agli stanziamenti di bilancio si modificano pertanto

1.GLI EQUILIBRI DI BILANCIO:

I nuovi equilibri sono i seguenti:

Equilibrio di competenza di parte corrente	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	2.236.790,00	2.244.940,00	2.244.899,00
Spese correnti	2.196.410,00	2.175.160,00	2.189.319,00
Rimborso quota capitale mutui e prestiti	67.380,00	69.780,00	55.580,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti per investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale	2017	2018	2019
FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale	286.230,00	123.230,00	118.230,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Rimborso per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	286.230,00	123.230,00	118.230,00
Spese per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti per investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00

Equilibrio di competenza finale	2017	2018	2019
Entrate correnti	2.263.790,00	2.244.940,00	2.244.899,00
Entrate in conto capitale	286.230,00	123.230,00	118.230,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.550.020,00	2.368.170,00	2.363.129,00
Spese correnti	2.196.410,00	2.175.160,00	2.189.319,00
Spese in conto capitale	286.230,00	123.230,00	118.230,00
Totale spese finali	2.482.640,00	2.298.390,00	2.307.549,00
Differenza	67.380,00	69.780,00	55.580,00

Equilibrio di cassa di parte corrente	2017
Entrate correnti	2.263.790,00
Spese correnti	2.196.410,00
Rimborso quota capitale mutui e prestiti	67.380,00
Differenza	0,00

Equilibrio di cassa finale	2017
Entrate correnti	2.324.540,00
Entrate in conto capitale	286.230,00
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	2.610.770,00
Spese correnti	2.175.949,46
Spese in conto capitale	286.230,00
Totale spese finali	2.462.179,46
Differenza	148.590,54

2. PAREGGIO DI BILANCIO

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.818.411,22	1.818.100,00	1.818.058,41
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	110.300,00	112.300,00	112.300,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	110.300,00	112.300,00	112.300,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	335.078,78	314.540,00	314.540,59
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	286.230,00	123.230,00	118.230,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		2.550.020,00	2.368.170,00	2.363.129,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.196.410,00	2.175.160,00	2.189.319,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	26.500,00	32.200,00	38.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	1.952,22	1.952,22	1.952,22
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.167.957,78	2.141.007,78	2.149.366,78
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	286.230,00	123.230,00	118.230,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	286.230,00	123.230,00	118.230,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(+)	2.454.187,78	2.264.237,78	2.267.596,78
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	(+)	95.832,22	103.932,22	95.532,22

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio, convertito con modificazioni dalla Legge n. 160/2016 ha introdotto diverse norme di interesse per gli enti locali. Schematicamente si riassumono le disposizioni di interesse per questo Ente.

a) Disposizioni in materia di Personale

- abrogazione del criterio di contenimento della spesa per personale di cui al comma 557, lettera a) della legge 296 del 2006, un intervento fortemente richiesto dall'ANCI, che elimina una norma in grado di paralizzare la gestione del personale di un crescente numero di enti, anche a seguito di interpretazioni restrittive da parte della Corte dei Conti;
- ampliamento delle possibilità di assunzione (limite di copertura del turn over elevato al 75%) per i Comuni fino a 10 mila abitanti che abbiano un numero di dipendenti inferiore a quello ammesso per gli Enti Locali in condizione di dissesto sulla base di un rapporto medio dipendenti /popolazione per la corrispondente fascia demografica;
- deroga del blocco del rinnovo del turn over per il personale educativo e scolastico, con la possibilità di definire un piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato;
- riattivazione delle procedure di mobilità volontaria per i Comuni e le Città Metropolitane situato nelle Regioni ove sia stato collocato il 90% del personale soprannumerario delle province;
- esplicita esclusione dal tetto alla spesa per lavoro flessibile degli incarichi conferiti a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del TUEL

b) Modifiche al sistema perequativo

L'art. 1, comma 3, sancisce anche sotto il profilo normativo, la possibilità che il sistema perequativo a regime possa essere corretto per mitigare le penalizzazioni eccessive a favore dei piccoli comuni rispetto all'attuale schema basato sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. Si ricorda che l'effetto perequativo ha comportato una riduzione di risorse nel biennio 2015-2016 maggiore del -1,96% delle risorse storiche del 2014

Il nuovo art. 1 –bis, prevede che con decreto del Mef sono adottate la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per ciascun Comune delle regioni a statuto ordinario

c) Pareggio di bilancio

L'articolo 9 introduce alcune semplificazioni nelle Comunicazioni contabili a carico degli enti locali. In particolare, il comma 1- bis stabilisce che gli enti territoriali e non territoriali non devono comunicare alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, le informazioni inerenti le variazioni di bilancio.

Il comma 1-quinquies introduce una sanzione agli enti che non rispettano i termini previsti per l'approvazione e il relativo invio alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché dei dati aggregati per voce del piano dei conti integrato

In particolare, ferma restando la procedura di scioglimento e sospensione dei consigli comunali e provinciali prevista dall'art. 141 del TUEL prevista in caso di mancata approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti nei termini, il comma introduce il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale. Sono compresi in tale divieto anche la stipula di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Tale divieto viene meno nel momento in cui gli enti adempiono all'approvazione e all'invio dei documenti contabili indicati nel comma.

Il divieto è esteso anche ai contratti di servizio con soggetti privati che si configurano come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il comma 1-octies fissa i termini per l'avvio a regime della norma, che decorrono dal bilancio di previsione 2017-2019, dal rendiconto 2016 e dal bilancio consolidato 2016.

d) Semplificazione procedimento approvazione DUP

Premesso che non è stato accolto l'emendamento presentato da ANCI che chiedeva di abolire l'obbligo di redazione del DUP per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, l'articolo 9-bis introduce alcune importanti modifiche al testo unico degli enti locali in chiave di parziale armonizzazione e semplificazione delle regole contabili.

In particolare, la norma di cui alla lettera a) modifica l'art. 174 TUEL, prevedendo che la presentazione dei documenti di programmazione (bilancio di previsione, finanziario e DUP, corredati dei rispettivi allegati) da parte della Giunta al Consiglio comunale sia disciplinata dal regolamento di contabilità e non necessiti del parere Organo di revisione dei conti. Tale parere potrà essere presentato dal revisore, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio, prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio dei documenti ai fini della loro approvazione, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità degli enti locali.

e) Modifiche variazioni di bilancio

L'articolo 9-bis del decreto modifica l'art. 175 del TUEL e specifica che le variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione sono di competenza della Giunta.

Inoltre introducendo una nuova voce all'art. 175, co. 5-quater, del TUEL e il comma 2, che modifica il d.lgs. 118/2011, è stato chiarito che, in caso di variazioni di esigibilità della spesa, sono di competenza dirigenziale, fatto salvo l'obbligo di comunicazione trimestrale alla Giunta:

le variazioni degli stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate;

le variazioni relative ai contributi a rendicontazione escluse quelle afferenti al Fondo Pluriennale Vincolato.

La flessibilità del bilancio così introdotta equipara le variazioni di FPV contenenti risorse da indebitamento alle variazioni relative agli stanziamenti correlati a mutui di tipo flessibile, così come agli stanziamenti correlati a trasferimenti "a rendicontazione", che prevedono l'erogazione in funzione della spesa. In sostanza, una volta finanziata un'opera e avviato l'iter realizzativo, le variazioni di cronoprogramma, che rappresentano eventi di natura meramente gestionale, hanno il medesimo trattamento e la medesima flessibilità, a prescindere dalle caratteristiche delle fonti di finanziamento.

f) Attenuazione degli indennizzi per estinzione anticipata dei mutui

L'articolo 9-ter introduce una norma volta a favorire l'estinzione anticipata, totale o anche parziale, dei mutui e dei prestiti obbligazionari, a carico dei comuni. Per affrontare tale problematica, viene istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione iniziale di 14 milioni di euro per l'anno 2016 e di 48 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018.

Il termine per l'invio, tramite il sito web del Ministero dell'interno, delle domande è fissato al 31 ottobre per l'anno in corso e dal 31 marzo per il biennio 2017-2018. Con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Sta città ed autonomie locali, dovranno essere determinati criteri e modalità per l'invio delle domande. Tale decreto dovrà essere emanato entro il 30 settembre 2016.

Nel caso in cui le somme accertate dal comune a titolo di contributo sull'indennizzo non possano essere impegnate nello stesso anno, queste dovranno confluire in avanzo vincolato, non costituendo pertanto un'entrata rilevante ai fini del saldo.

g) Modifiche in tema di pareri della Corte dei Conti

L'art. 10-bis prevede che le richieste di pareri in materia di finanza pubblica possono essere rivolte direttamente alla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti dai rappresentati dei comuni, province e città metropolitana in seno alla Conferenza unificata e non soltanto alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti (per il tramite del Consiglio delle autonomie locali, se istituito). Si tratta di un dispositivo utile a determinare nel tempo un orientamento più uniforme della giurisprudenza contabile, che in diversi importanti casi ha prodotto pareri e giudizi delle sezioni regionali significativamente divergenti.

h) Servizio riscossione enti locali

Il comma 1 proroga di ulteriori sei mesi, dal 30 giugno al 31 dicembre 2016, il termine di operatività del sistema di gestione della riscossione locale. A far data dal 1° gennaio 2017, Equitalia e le società da essa partecipate cesseranno di effettuare l'accertamento e la riscossione delle entrate comunali e gli enti dovranno necessariamente ricorrere a procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di tali attività. Si tratta dell'ennesima proroga "al buio", che evita di affrontare almeno alcune questioni che avrebbero potuto trovare immediata sistemazione anche in attesa delle decisioni sul futuro di Equitalia. La revisione dell'ingiunzione fiscale, il riversamento diretto delle somme riscosse nella tesoreria comunale, l'accesso alle informazioni rilevanti ai fini fiscali e la semplificazione degli adempimenti, costituivano già alcuni dei principali obiettivi della delega fiscale (L. n. 23/2014), purtroppo non esercitata, la cui adozione può prescindere dalle scelte in materia di governance del sistema della riscossione locale. È auspicabile che la lacuna sia colmata con la prossima legge di bilancio, anche considerando l'accresciuta rilevanza della materiale acquisizione delle somme dovute per tributi e tariffe dagli enti locali, alla luce del nuovo assetto contabile che sterilizza le entrate accertate di dubbia e difficile esigibilità attraverso il fondo obbligatorio dal 2015 (FCDE).

Il comma 1-bis consente ai gestori di servizi di trasporto pubblico regionale e locale di ricorrere alla riscossione coattiva mediante ruolo dei crediti derivanti dalla constatazione di irregolarità di viaggio accertate a carico degli utenti, comprese le sanzioni.

Sempre in tema di disposizioni contabili si ricordano:

- a) che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 4 agosto 2016 ha aggiornato gli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile (V Decreto correttivo al D.Lgs. 118/2011, in seguito pubblicati da Arconet) ;
- b) La Legge n. 164 del 12 agosto 2016 recante modifiche alla Legge n. 243/2012 in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali.
- c) Il provvedimento modifica la legge 243/2012 e prevede un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate e spese finali in termini di sola competenza, l'inclusione del fondo pluriennale vincolato nel saldo e l'introduzione di un doppio mercato, a livello regionale e nazionale, per il finanziamento delle spese in conto capitale mediante debito e avanzo di amministrazione. Inoltre, arrivano sanzioni più intelligenti per chi sfora.

In teoria, la legge 243 avrebbe dovuto entrare in vigore da quest'anno, ma è stata rinviata al 1° gennaio 2017. Da tale data, però, senza modifiche, essa avrebbe spiegato appieno i suoi effetti recessivi. Questa eventualità è stata scongiurata dalla legge anzidetta che alleggerisce tale complesso di vincoli prima ancora che diventino pienamente vincolanti. Anche nei prossimi anni, quindi, gli enti territoriali avranno come unico obiettivo quello di garantire il pareggio fra quanto accertato in entrata (al netto del debito e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione) e quanto impegnato per spese correnti ed in conto capitale.

La legge affronta anche la questione del fondo pluriennale vincolato, ossia della copertura degli investimenti già finanziati che richiedono più anni per essere portati a compimento.

Il testo della L. n. 164/2016 ingloba il FPV nel saldo, in modo stabile a partire dal 2020, anche se limitatamente alla quota finanziata da entrate finali (quindi al netto del debito e dell'avanzo), mentre per il prossimo triennio sarà la legge di bilancio a definire la sua rilevanza compatibilmente con lo stato dei conti pubblici.

SITUAZIONE VIGENTE

Proventi per concessioni edilizie e delle sanzioni edilizie

Nel 2017 vige ancora, per l'ultimo anno, in virtù di quanto stabilito dal comma 737 dell'art.

1 della legge di stabilità 2016, la possibilità di utilizzare, fino a una quota del 100%, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni edilizie per finanziare spese (allocate contabilmente al titolo 1°) di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione di opere pubbliche.

Pertanto nel bilancio di previsione 2017/2019 tale possibilità è preclusa con riferimento al biennio 2018/2019.

Limite anticipazione di tesoreria

A partire dal 2017, per quanto concerne l'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL, ritorna il limite massimo "ordinario" concedibile dal tesoriere pari ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente (per il 2017 si deve fare quindi riferimento alle entrate accertate nel 2015) che la legge di stabilità 2016 (comma 738 dell'art. 1) aveva elevato, fino al 31/12/2016, a 5/12.

Indebitamento

Per quanto concerne le operazioni di indebitamento occorre fare riferimento all'art. 10 della Legge n. 243/2012 come riscritto dall'art. 2 della Legge n. 164/2016.

Si ricordano i presupposti prescritti:

- sono consentite esclusivamente per spese di investimento nei limiti dell'art. 204 del TUEL;
- il relativo piano di ammortamento deve avere una durata non superiore alla vita utile dell'investimento con esso finanziata;
- possono essere effettuate solo sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del pareggio di bilancio del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa. Nel caso in cui vi siano operazioni di indebitamento non soddisfatte nell'ambito delle suddette intese regionali, viene prevista, per queste, la stessa procedura su base nazionale. I criteri e le modalità di attuazione saranno stabiliti con un DPCM. Analogo procedimento viene previsto per gli investimenti finanziati con l'avanzo di amministrazione.

Di fatto, nelle more dell'emanazione del citato DPCM e del perfezionamento delle predette intese, non è possibile prevedere la contrazione di nuovo indebitamento nel bilancio di previsione 2017/2019.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 (e per quanto riguarda il rendiconto della gestione a partire da quello riferito all'esercizio 2016), deve essere allegato obbligatoriamente il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Si tratta di un ulteriore adempimento che va ad aggiungersi ad una già copiosa quantità di allegati.

Tasso di inflazione programmata

Il documento programmatico di bilancio - DEF 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze stima per il prossimo anno un tasso di inflazione medio dello 0,9%.

Indice Istat su canoni locazione passiva immobili

Dal 2017 l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente, si applica nuovamente (fino al 2016 non si applicava in conseguenza del comma 1 dell'art. 3 del D.L. n. 95/2012) al canone dovuto dalle amministrazioni pubbliche, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

Fondo di riserva di cassa

La Commissione ARCONET, con parere del 15 marzo 2016, ha precisato che il limite dello 0,2% delle spese finali, indicato dal comma 2-quater dell'art. 166 del TUEL, ai fini della determinazione del fondo di riserva di cassa, deve intendersi riferito agli stanziamenti di cassa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per il triennio 2017/2019 occorre aggiornare le percentuali da utilizzare per il calcolo del FCDE da iscrivere nel bilancio di previsione.

Accantonamento quota perdite partecipate

I commi dal 550 al 552 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (come riscritti dall'art. 21 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - D.Lgs. n. 175/2016) prevedono che, con riferimento alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dagli enti che presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti devono accantonare nell'anno successivo, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Quota 10% dei proventi delle alienazioni del patrimonio immobiliare.

Con la recente deliberazione n. 238 dell' 8 settembre 2016, la Corte dei Conti della Lombardia ha chiarito che il comma 11 dell'art. 56-bis del D.L. n. 69/2013 come modificato dal comma 5 dell'art. 7 del D.L. n. 78/2015 è applicabile anche per l'estinzione di mutui che sono stati oggetto di accollo da parte di altri enti ovvero che siano assistiti da contributo a fondo perduto.

Si ricorda che le disposizioni in questione prevedono l'obbligo di destinare il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante alla copertura di spese di investimento.

Acquisto autovetture

I commi 143 e 144 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012, come modificati dal comma 636 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, prevedono, fino al 31 dicembre 2016, che le amministrazioni pubbliche non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture ad eccezione degli acquisti effettuati per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Pertanto, a partire dal 2017, tali limitazioni non sono più vigenti.

Fabbisogno del personale

Per quanto riguarda il contesto organizzativo dell'Ente la Giunta ha approvato il Programma triennale di fabbisogno di personale ed il piano assunzionale per l'anno 2017, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica e limitazione della spesa di personale. (Delibera G.C. n. 86/2016)

Le predette limitazioni hanno reso necessario rivedere anche la dotazione organica e contestualmente riorganizzare i settori in cui è articolata la struttura operativa dell'Ente. Gli atti citati sono allegati integralmente e quale parte integrante del presente documento. (Delibera G.C. n. 87/2016).

Conclusioni

La nota di aggiornamento del DUP e lo schema di bilancio di previsione 2017/2019 sono stati redatti a normativa vigente nella consapevolezza che alcuni aspetti subiranno, con ogni probabilità, importanti modifiche con la legge di bilancio 2017 (che da quest'anno sostituisce la legge di stabilità), alla quale è peraltro demandata la definizione di fondamentali questioni di finanza locale.

Si provvederà quindi ad introdurre le eventuali necessarie variazioni che saranno sottoposte all'esame ed approvazione del Consiglio comunale, mentre il presente documento non sarà modificato sino alla data di redazione del prossimo documento di programmazione.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente:

Popolazione legale al censimento	n.	4.574
Popolazione residente al 31/12/2015		4.589
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		4.633
di cui:		
maschi		2.317
femmine		2.272
Nuclei familiari		1.775
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2015	n.	4.633
Nati nell'anno		39
Deceduti nell'anno		40
Saldo naturale		-1
Iscritti in anagrafe		95
Cancellati nell'anno		138
Saldo migratorio		-43
Popolazione al 31/12/2015		4.589
In età prescolare (0/6 anni)	n.	339
In età scuola obbligo (7/14 anni)		372
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		719
In età adulta (30/65 anni)		2.386
In età senile (66 anni e oltre)		773
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	1,08
	2012	0,84
	2013	1,13
	2014	1,04
	2015	0,85
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	0,71
	2012	0,78
	2013	0,66
	2014	0,78
	2015	0,87

Territorio

Superficie in Km ²						9,33
RISORSE IDRICHE						
* Fiumi e torrenti						1
STRADE						
* Statali	Km.					0,00
* Regionali	Km.					0,00
* Provinciali	Km.					6,60
* Comunali	Km.					15,40
* Autostrade	Km.					0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	delibera C.C. n. 68 del 19/12/2009	
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)						
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>		
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)						
	843,35					
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE	
P.I.P.		mq. 0,00			mq. 843,35	
		mq. 0,00			mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2016		Programmazione pluriennale		
				2017	2017	2018
Asili nido	n. 1	posti n.	30	30	30	30
Scuole materne	n. 1	posti n.	122	125	125	125
Scuole elementari	n. 1	posti n.	222	222	225	225
Scuole medie	n. 1	posti n.	142	147	149	150
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n. 0		n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km.			25,0	25,0	25,0	25,0
bianca			3,5	3,5	3,5	3,5
nera			2,5	2,5	2,5	2,5

mista	19			19			19			19		
Esistenza depuratore	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No
Rete acquedotto in km.	53			53			53			53		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No
Aree verdi, parchi e giardini	n. 4 mq.19.000			n. 4 mq.19.000			n. 4 mq.19.000			n. 4 mq.19.000		
Punti luce illuminazione pubb n.	839			839			839			839		
Rete gas in km.	29			29			29			29		
Raccolta rifiuti in quintali	14.800			15.000			15.000			15.000		
Raccolta differenziata	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No	Si	x	No
Mezzi operativi n.	2			2			2			2		
Veicoli n.	2			2			2			2		
Centro elaborazione dati	Si		No	x	Si		No	x	Si		No	x
Personal computer n.	20			20			20			20		
Altro:fotocopiatrici/fotocopiatore	5			5			5			5		

Economia insediata

AGRICOLTURA	Aziende agricole-allevamento	29
ARTIGIANATO	Aziende	60
INDUSTRIA	Aziende	5
COMMERCIO	Negozi . Esercizi pubblici	56
TERZIARIO	Studi professionali-agenzie-istituti bancari e postali	26

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali gestiti attraverso organismi gestionali:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio segreteria	Convenzione	
2	Servizi sociali	Azienda speciale	Az. Spec. Risorsa Gera d'Adda
3	Servizio idrico integrato	Società partecipata	CO.GE.I.DE. Spa
4	Gestione rifiuti	Società partecipata	G.Eco Srl
5	Servizio affissioni e pubblicità	Concessione	Duomo GPA Srl
6	Gestione coattiva delle entrate	Concessione	Equitalia Esatri Spa
7	Servizio protezione civile	Unione comuni	Unione dei Comuni Terre del Serio
8	Servizio polizia locale	Unione comuni	Unione dei Comuni Terre del Serio
9	Centrale Unica di committenza	Unione comuni	Unione dei Comuni Terre del Serio
10	Opere pubbliche e manutenzione del territorio	Unione comuni	Unione dei Comuni Terre del Serio
11	Organizzazione e gestione servizi scolastici	Unione comuni	Unione dei Comuni Terre del Serio

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2016	Programmazione pluriennale		
		2017	2018.	2019
Parchi regionali	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 5	5	5	5
Concessioni	n. 2	2	1	1
Altro: unione	n. 1	1	1	1

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	% Partecipazione		Oggetto
		diretta	indiretta	
ANITA Srl	www.anita.bg.it	4,01	0,007092	Erogazione di servizi pubblici locali –
UNIGAS Srl	www.unigas.bg.it		2,050521	Distribuzione gas naturale
CO.GE.I.DE. Spa	www.cogeide.it	11,82		Gestione servizi pubblici locali - ciclo idrico
S.A.B.B. Spa	www.sabb.it	0,50		Gestione servizi ambientali
G.ECO Srl	www.gecoservizi.eu		0,00305	Gestione raccolta, recupero, trasporto e smaltimento di tutti i generi di rifiuti
ECOLEGNO BERGAMASCA Srl			0,5	Raccolta e gestione scarti di legname
ECO INERTI Srl	www.ecoinertitreviglio.it		0,245	Stoccaggio e trasformazione di rifiuti inerti
TE.AM. Spa			0,245	Progettazione e gestione impianti di recupero o smaltimento rifiuti
UNIACQUE Spa	www.uniacque.bg.it	0,38		Gestione servizio idrico integrato
ECO ENERGIA BB Srl		10		Sviluppo e realizzazione impianti di energia rinnovabile
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA – Azienda speciale	www.risorsasociale.it	4,19		Erogazione servizi sociali, assistenziali educativi, sociosanitari e servizi alla persona

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2017/2019 e le relative fonti di finanziamento.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal Bilancio di Previsione, in quanto non è prevista l'assunzione di mutui.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO 2017/2019														
Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE				RISORSE							ANNO			
MISS.	PROGR.	INTERVENTO	Importo	Risorse correnti destinate agli investimenti	Avanzo di amministrazione	Contributi c/capitale dalla Regione e altri	PROVENTI concessioni edilizie	PROVENTI concessioni edilizie destinati al recupero ambientale L.R. 12/2005	Risorse alienazione patrimoniali - standard qualitativi Lottizzazioni	Mutui	2017	2018	2019	
4	2	Riqualificazione immobile adibito a sc. Elementari: completamento	251.000,00			200.000,00	51.000,00				251.000,00			
10	5	Riscatto im- illum pubblica	30.000,00				30.000,00				30.000,00			
1	8	Trasf. Unione per tecnolog. Comunicazione	2.000,00			1.000,00	1.000,00				2.000,00			
5	2	L.R. 8/92	1.230,00			1.230,00					1.230,00			
9	2	Realizz.opere ambientali L.R. 12/2005	1.000,00					1.000,00			1.000,00			
9	2	Realizzazione riqualificazione urbana L.R. 31/2014	1.000,00				1.000,00				1.000,00			
4	2	Manuten. Straord. Sc.elementari: recinzione e posiz.nuova tettoia	25.000,00			1.000,00	11.000,00		13.000,00			25.000,00		
9	3	Sistem piazzola ecologica	40.000,00				40.000,00					40.000,00		
10	5	Realizz.pista ciclabile collegamento con Sergnano	20.000,00				20.000,00		-			20.000,00		
9	2	Manutenz. Straodr. parchi e giardini	15.000,00				15.000,00					15.000,00		
9	2	Acquisto arredi e attrezzature per parchi urbani	20.000,00				20.000,00					20.000,00		
5	2	L.R. 8/92	1.230,00			1.230,00						1.230,00		
9	2	Realizz.opere ambientali L.R. 12/2005	1.000,00					1.000,00				1.000,00		
9	2	Realizzazione riqualificazione urbana L.R. 31/2014	1.000,00				1.000,00					1.000,00		
1	11	Posizionam, fibra ottica per collegamento internet edifici	15.000,00			1.000,00	1.000,00		13.000,00				15.000,00	
1	5	Manut. Straord. Edificio ex oratorio femminile: sistem. Tetto	70.000,00				70.000,00						70.000,00	
8	2	Ristruttur. Mini alloggi	30.000,00				30.000,00						30.000,00	
5	2	L.R. 8/92	1.230,00			1.230,00							1.230,00	
9	2	Realizz.opere ambientali L.R. 12/2005	1.000,00					1.000,00					1.000,00	
9	2	Realizzazione riqualificazione urbana L.R. 31/2014	1.000,00				1.000,00						1.000,00	
			527.690,00	-	-	206.690,00	292.000,00	3.000,00	26.000,00	-	286.230,00	123.230,00	118.230,00	
			Totale risorse che finanziano spese in conto capitale					527.690,00	Totale spese conto capitale			527.690,00		

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non esistono progetti di investimento iniziati e non ancora conclusi.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale IUC, i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Imposta municipale propria

Per l'anno 2017 è prevista la conferma delle aliquote in vigore :

- abitazione principale (cat. A1-A8-A9) : 3,8‰
- abitazioni principali (altre categorie): esente
- abitazioni concesse in uso gratuito a familiari : 9,5‰
- immobili a destinazione residenziale : 10,6‰
- immobili cat. D5 : 10,6‰
- immobili cat. D : 9,5‰
- immobili destinazione artigianale/commerciale : 9,5‰
- terreni agricoli e aree fabbricabili : 9,5‰

La detrazione per abitazione principale è fissata nella misura stabilita per legge.

Il gettito complessivo è stato previsto sulla base dei dati comunicati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e sulla base delle riscossioni effettuate, anche in considerazione delle variazioni per gli immobili accatastati in categoria D (cosiddetti "imbullonati") come previsto dalla Legge di stabilità 2016 e direttive della circolare 2/e dell'1.2.2016.

L'importo comprende anche il gettito relativo all'attività di recupero dell'evasione a seguito del sempre maggiore utilizzo di strumenti informatici e aggiornamento della banca dati.

<i>GETTITO STIMATO:</i>	2017	€ 643.000,00
	2018	€ 643.000,00
	2019	€ 643.000,00

Addizionale comunale all'IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche 'è stata confermata nella misura, 0,60 punti percentuali. L'ammontare della relativa entrata è stato determinato sulla base dell'accertato 2014 e delle riscossioni effettuate. Nel triennio non è previsto l'incremento dell'aliquota.

<i>GETTITO STIMATO:</i>	2017	€ 330.000,00
	2018	€ 330.000,00
	2019	€ 330.000,00

IUC – TARI/TASI

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico di chi possiede il bene, e della

tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

TASI

E' prevista l'applicazione nel triennio 2017/2019 di un'aliquota pari all'1 per mille sulle tipologie di fabbricati rurali. Il gettito complessivo è stato previsto sulla base di quanto indicato sul portale del federalismo fiscale e confermato dalle riscossioni effettuate nell'anno precedente.

<i>GETTITO STIMATO:</i>	2017	€ 7.000,00
	2018	€ 7.000,00
	2019	€ 7.000,00

TARI

La tassa è determinata sulla base di coefficienti rapportati ai costi di cui al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. L'indirizzo è quello di contenere la spesa per tale servizio nel triennio 2017/2019.

<i>GETTITO STIMATO:</i>	2017	€ 375.000,00
	2018	€ 375.000,00
	2019	€ 375.000,00

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni

Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono state confermate e nel triennio non sono previsti incrementi tariffari.

Il gettito previsto, confermato per il triennio, è il compenso corrisposto dal concessionario al quale è stato esternalizzato il servizio.

<i>GETTITO STIMATO:</i>	2017	€ 19.000,00
	2018	€ 19.000,00
	2019	€ 19.000,00

TOSAP

Le tariffe per le occupazioni temporanee e permanenti sono rimaste invariate.

<i>GETTITO STIMATO:</i>	2017	€ 17.100,00
	2018	€ 17.100,00
	2019	€ 17.100,00

TRIBUTI E POLITICA TARIFFARIA

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice e attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa e, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un selettivo abbattimento del costo per il cittadino.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale e non, sono stabilite, e sino alla loro modifica, dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 114 del 10.11.2015.

Per il triennio sono state confermate le tariffe in vigore nel 2017.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	688.438,85	688.438,85	686.438,85	690.438,85
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	58.280,00	58.280,00	58.280,00	58.280,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	224.325,00	224.325,00	217.715,00	217.715,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	60.939,00	60.939,00	50.334,00	50.334,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	60.895,00	60.895,00	60.895,00	60.895,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.050,00	2.050,00	2.050,00	2.050,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	429.300,00	429.300,00	429.300,00	429.300,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	196.110,00	196.110,00	191.110,00	191.610,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	500,00	500,00	500,00	500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	393.375,00	393.366,68	393.375,00	394.525,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.810,00	2.810,00	2.650,00	2.650,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	650,00	650,00	650,00	650,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	31.700,00	31.700,00	31.700,00	31.700,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	39.727,15	19.274,93	45.212,15	55.741,15
MISSIONE 50	Debito pubblico	7.310,00	7.310,00	4.950,00	2.930,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	434.500,00	434.500,00	434.500,00	434.500,00
	Totale generale spese	2.630.910,00	2.610.449,46	2.609.660,00	2.623.819,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

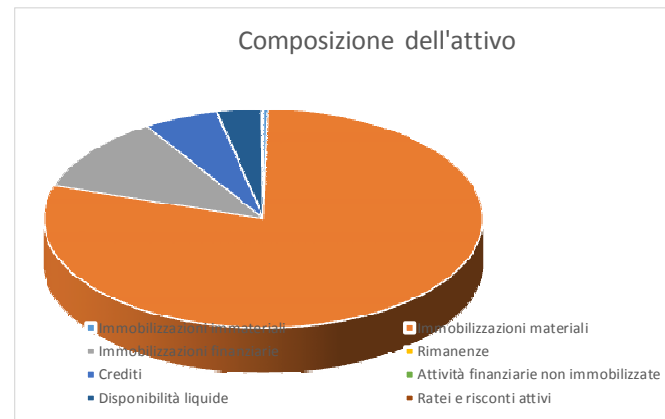
c. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

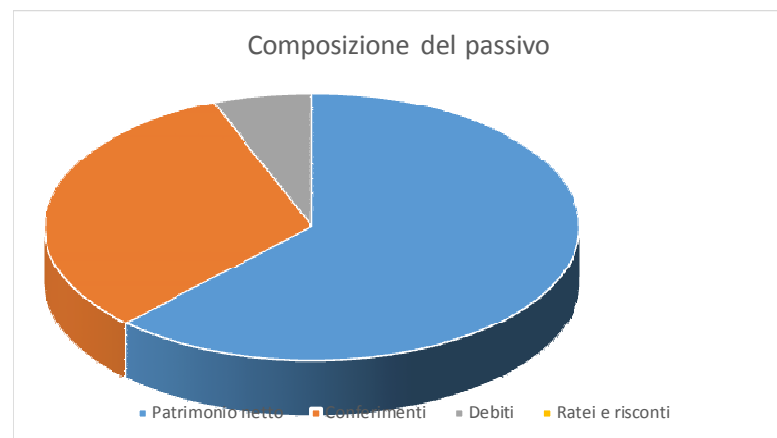
d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	57.341,01
Immobilizzazioni materiali	14.095.326,38
Immobilizzazioni finanziarie	1.998.920,54
Rimanenze	0,00
Crediti	973.863,97
Attività finanziarie non immobilizzate	10.000,00
Disponibilità liquide	571.806,78
Ratei e risconti attivi	22.410,44



Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	11.026.386,24
Conferimenti	5.643.607,94
Debiti	1.059.674,94
Ratei e risconti	0,00



Durante il 2017 sarà effettuata una importante attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, al fine di riallineare il valore delle attività iscritte nel patrimonio comunale (con particolare attenzione ai beni mobili inventariati e agli accatastamenti dei terreni e degli immobili).

e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo di terzi l'eccezione. Negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti

è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	911.486,89	730.164,58	434.426,18	367.046,18	297.266,18
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	181.322,31	84.280,00	67.380,00	69.780,000	55.580,00
Estinzioni anticipate		211.458,40			
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	730.164,58	434.426,18	367.046,18	297.266,18	241.686,18

La tabella mostra che il livello di indebitamento è sensibilmente diminuito grazie all'estinzione anticipata di un mutuo avvenuta nel 2016, che ha portato il debito residuo a 434.426,18 euro al 1.1.2017 (pari al 18% della somma dei primi tre titoli delle entrate).

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro

direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane previste nell'Ente al 01/01/2017

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D3	-	-
D	5	4
C	8	6
B3	3	2
B	2	2
A	-	-
	18	14

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari/dipendenti:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO-PERSONALE ORGANIZZAZIONE	Dott.ssa CERRI Rina SEGRETARIO COMUNALE
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	
SERVIZI SOCIALI	
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI-COMMERCIO	AMBROSINI Giuseppina
URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI - ECOLOGIA	DONIDA Francesco

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Si precisa che il Comune di Mozzanica dal 2013 è parte dell'Unione dei Comuni "Terre del Serio", a cui sono state delegate alcune funzioni amministrative.

Con specifico riferimento all'esercizio delle funzioni fondamentali conferite all'Unione occorre preliminarmente distinguere quelle concretamente esercitate (Polizia locale e amministrativa, Protezione civile Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; Catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente; Sviluppo Tecnologico - Innovazione).

Il presente documento prevede il trasferimento all'Unione dei Comuni "Terre del Serio" i fondi necessari per l'espletamento delle funzioni delegate: i vari trasferimenti sono quindi indicati nelle missioni e nei programmi di riferimento.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

Strategia generale

INFORMATIZZAZIONE: Attenzione ad una maggiore informatizzazione degli uffici, al fine di erogare nuovi servizi e per rendere più efficienti i servizi offerti dal Comune.

EDIFICI PUBBLICI Programmazione, in coerenza con le possibilità di bilancio, dei seguenti interventi:

- a. manutenzione ordinaria e straordinaria tetti ed edifici;
- b. riduzione dei consumi energetici.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Per la missione 02 non sono previsti programmi e spese.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

Strategia generale

VIGILANZA LOCALE: definizione di un accordo con l'Unione Terre del Serio per intensificare la presenza dei vigili locali durante il giorno e la sera con funzioni di pattugliamento (senza aumento degli organici).

VOLONTARI del TRAFFICO: mantenimento della collaborazione con le associazioni di volontariato al fine di garantire l'assistenza presso le scuole e durante le cerimonie, rendendo possibile concentrare l'azione della Polizia Locale sulle funzioni inerenti la sicurezza ed il traffico.

VIDEOSORVEGLIANZA: Efficientamento delle telecamere esistenti (anche con possibilità di lettura delle targhe) ed installazione di nuove telecamere nelle zone a rischio.

SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE: Organizzazione di incontri tra cittadini di specifiche categorie e fasce d'età ed esperti di sicurezza per mettere in guardia dai pericoli, scambiare informazioni e raccogliere suggerimenti.

SICUREZZA INFORMATICA: Diffusione periodica di vademecum e opuscoli, promosse campagne informative o organizzate serate con esperti volte a fornire ai cittadini utili indicazioni in merito alla sicurezza informatica ed all'uso consono degli strumenti informatici di larga diffusione.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

Strategia generale

DIRITTO ALLO STUDIO: Garanzia alla Scuola, attraverso il Piano per il Diritto allo Studio, di tutte le risorse organizzative ed economiche di cui ha bisogno per garantire agli alunni mozzanichesi il raggiungimento di livelli di istruzione adeguati ai tempi.

SERVIZI DI DOPO SCUOLA: Supporto alla creazione di servizi di doposcuola e Spazio Compiti, in collaborazione con l' Istituto Comprensivo ed altre istituzioni.

SCUOLA PRIMARIA: A seguito dell'emergente necessità da parte dei genitori lavoratori, valutazione, nelle opportune sedi e con le apposite istituzioni, dell'introduzione del tempo pieno, perlomeno su alcune sezioni e/o in via sperimentale.

RAZIONALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO: Approfondita analisi ed eventuale revisione dell'attuale sistema di acquisto dei libri, al fine di evitare sprechi ed aiutare in maniera più efficace le famiglie.

SCUOLA PRIMARIA: Installazione di una copertura nel cortile di entrata/uscita per proteggere gli alunni dalle intemperie e manutenzione della recinzione.

SCUOLA SECONDARIA: Completamento del progetto di una passerella aerea di collegamento tra la palestra e l'edificio scolastico, per l'uso dell'ascensore esistente da parte dei disabili e come uscita di sicurezza. Coerentemente con le risorse disponibili, si provvederà anche alla realizzazione della stessa.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Strategia generale

RETE DI EVENTI: Supporto alla Pro-Loco e ad altre associazioni senza scopo di lucro interessate per la programmazione e coordinamento di tutti gli eventi e delle manifestazioni organizzate in paese da enti ed associazioni; promozione di iniziative in rete con i comuni vicini attraverso il Distretto dell'Attrattività Turistica, al fine di ottenere più visibilità e ridurre i costi.

CORSI PER ADULTI: Potenziamento dei corsi di lingua straniera per facilitare la comunicazione tra culture diverse e la ricerca di nuove opportunità di lavoro e promozione di corsi di informatica, anche per le persone adulte.

BIBLIOTECA: Potenziamento del ruolo della biblioteca come luogo di scambio e promozione di iniziative culturali. Garanzia del prestito inter-bibliotecario.

PERCORSI STORICO/AMBIENTALI: Valorizzazione degli edifici storici (Torre-Chiese-Mura-Mulino, Rogge) e degli angoli caratteristici con illuminazione, segnaletica e pannelli esplicativi ad uso didattico/turistico.

VALORE ALLE TRADIZIONI: Organizzazione di momenti ed iniziative per la riscoperta dei mestieri antichi, degli usi e costumi tradizionali e del nostro dialetto.

CASA FIORI: Installazione di una copertura nel cortile posteriore per consentirne la completa fruizione ed ampliare gli spazi disponibili per il Centro Ricreativo.

RUOTE MULINO: Definizione di un progetto per produrre energia elettrica con le ruote dei mulini. La realizzazione del progetto ha scopo didattico e di risparmio energetico.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Strategia generale

ASSOCIAZIONI SPORTIVE:

Supporto e coordinamento delle attività sportive gestite dalle associazioni che operano a Mozzanica attraverso incontri formativi ed informativi.

Supporto e stimolo alla collaborazione tra associazioni sportive e istituto comprensivo per un percorso comune di educazione e crescita sportiva degli alunni

GESTIONE STRUTTURE SPORTIVE:

Al fine di valorizzare le strutture esistenti, disponibilità di bilancio permettendo, interventi mirati di manutenzione anche straordinaria per una migliore fruizione delle stesse, con particolare attenzione alla messa in sicurezza.

PREVENZIONE: Stimolo alla nascita di progetti formativi diretti a contrastare i rischi di alcolismo, tossicodipendenza e ludo patia tra i giovani.

INCONTRI E CONVEGNI: Organizzazione di incontri e serate sui temi di attualità ed attinenti al mondo giovanile.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Per la missione 07 non sono previsti programmi e spese.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Strategia generale

EDILIZIA POPOLARE: Attenzione e garanzia di tempi certi per le procedure di riscatto del diritto di proprietà.

MINIALLOGGI: sistemazione e manutenzione costante dei minialloggi per gli anziani e le persone in contesto di disagio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Strategia generale

TECNOLOGIE INNOVATIVE: Favorire le ristrutturazioni degli edifici e l'uso di tecnologie innovative a basso impatto ambientale e che promuovono il risparmio energetico (isolamento termico, impianti riscaldamento ad alta efficienza, recupero acqua piovana ecc...).

BONIFICA AMBIENTALE: Verifica della situazione della Cava Lugo Trasporti per accertare possibili rilasci in falda.

PERCORSI AMBIENTALI: Allestimento di percorsi che consentano di raggiungere e valorizzare gli angoli caratteristici del nostro territorio con segnaletica e pannelli esplicativi ad uso didattico/turistico.

PIAZZOLA ECOLOGICA: Processo di revisione del layout ed un possibile ampliamento.

ZONA RECINTATA: Valutazione sull'allestimento di una zona recintata per la libera fruizione da parte dei cani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Strategia generale

PERCORSI CICLOPEDONALI: Compatibilmente con le disponibilità di bilancio realizzazione / completamento dei seguenti percorsi:

1. dal rondò di via Marconi per il fiume Serio;
2. in direzione Fornovo per Caravaggio-Treviglio;
3. dal Colomberone a Sergnano per Crema.

Valorizzazione dei percorsi esistenti all'interno delle attività di promozione e sviluppo della mobilità dolce e del turismo sostenibile nella Media Pianura Lombarda in collaborazione con "Pianura da scoprire" e nell'ambito del Sistema Turistico della Media Pianura Lombarda e del Distretto dell'Attrattività Turistica.

PIAZZA LOCATELLI

- Studio di due "corridoi di sicurezza" antiscivolamento per raggiungere il municipio e la chiesa.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Strategia generale

PROTEZIONE CIVILE: mantenimento della funzione a livello di Unione dei Comuni e stesura del Piano di Emergenza comunale.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Strategia generale

ANZIANI: Valorizzazione dell'esperienza e della disponibilità di pensionati/e attraverso il loro coinvolgimento nelle attività di volontariato e nei servizi comunali gestiti da volontari.

Garantire il mantenimento e il sostegno all'assistenza domiciliare e la distribuzione pasti a domicilio.

DISABILI: Garantire l'assistenza ai disabili ed alle loro famiglie per lo sviluppo di progetti che favoriscano la loro reale integrazione.

Attenta analisi dei bisogni delle famiglie al fine di creare maggiori opportunità di aiuto e di integrazione, anche in collaborazione con la Caritas parrocchiale.

VOLONTARIATO: Favorire e supportare tutte le iniziative dirette a migliorare le condizioni di vita dei più deboli e finalizzate alla crescita della persona.

SEDI VOLONTARIATO: Sistemazione dell'ex oratorio femminile, condizioni di bilancio permettendo, al fine di ricavare sedi adeguate per le associazioni di volontariato che oggi operano in sedi disagiate.

LAVORO: Favorire soluzioni per consentire a chi ha perso il lavoro di prestare la propria opera in attività "socialmente utili" anche attraverso l'inserimento in cooperative di lavoro.

CENTRO DIURNO INTEGRATO e sostegno famiglie: Sviluppo di collaborazioni concrete e sinergie sovracomunali coinvolgendo i comuni limitrofi ed i privati per il progetto di un Centro Diurno Anziani (destinato sia alle persone autosufficienti, sia a quelle con parziale grado di compromissione delle capacità funzionali) e valorizzando la partecipazione all'Azienda Speciale Consortile RISORSE dell'ADDA, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone anziane, di creare maggiori opportunità di socializzazione.

RSA (CASA DI RIPOSO): Valutazione congiunta con gli altri Comuni aderenti all'Unione Terre del Serio sulla fattibilità della realizzazione di una casa di riposo sul territorio dell'Unione ed eventuale ricerca di una struttura per la stipula di una convenzione al fine di garantire il soggiorno in via preferenziale per i cittadini.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Per la missione 13 non sono previsti programmi e spese.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Strategia generale

EDILIZIA: Mantenimento in essere la riduzione del 30% degli oneri di urbanizzazione per le ristrutturazioni e per le nuove costruzioni per favorire la ripresa dell'attività edilizia.

AGEVOLAZIONI: Se le condizioni di bilancio lo permetteranno riduzione della tassazione per le imprese per favorirne la ripresa cercando soluzioni per il rilancio delle attività commerciali ed artigianali, anche attraverso il mantenimento di agevolazioni o la creazione di nuove in condivisione con le attività locali.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

Strategia generale

AIUTO ALLE FAMIGLIE: Garantire il supporto economico e assistenziale alle famiglie in situazione di disagio, anche attraverso il monitoraggio e la pubblicizzazione delle opportunità derivanti da Bandi di finanziamento legati all'istruzione, alla formazione ed al lavoro.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Strategia generale

CAVI IRRIGUI: Definizione di un progetto di miglioramento dei cavi irrigui, al fine di efficientare la gestione dei flussi dei canali.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Per la missione 17 non sono previsti programmi e spese

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo

fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Per la missione 18 non sono previsti programmi e spese

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Per la missione 19 non sono previsti programmi e spese

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Strategia generale

FONDO DI RISERVA: mantenere un accantonamento minimo, al fine di minimizzare l'impatto sulla capacità di spesa.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI: Garantire l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti delle risorse minime al fine del rispetto degli obiettivi di legge.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2015	2.355.367,39	2017	7.310,00	235.536,74	0,31%
2016	2.352.056,70	2018	4.950,00	235.205,67	0,21%
2017	2.263.790,00	2019	2.930,00	226.379,00	0,13%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2017 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 588.841,85 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2015	1.848.927,56
Titolo 2 rendiconto 2015	140.782,45
Titolo 3 rendiconto 2015	365.657,38
TOTALE	2.355.367,39
3/12	588.841,85

Strategia generale

Evitare il più possibile il ricorso a nuovi indebitamenti per la realizzazione di opere pubbliche e il ricorso ad anticipazioni di cassa.

Precedenza all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione - ove possibile applicarlo- nel rispetto della normativa sul pareggio di bilancio.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti devono ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS – Parte prima e Parte seconda – Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

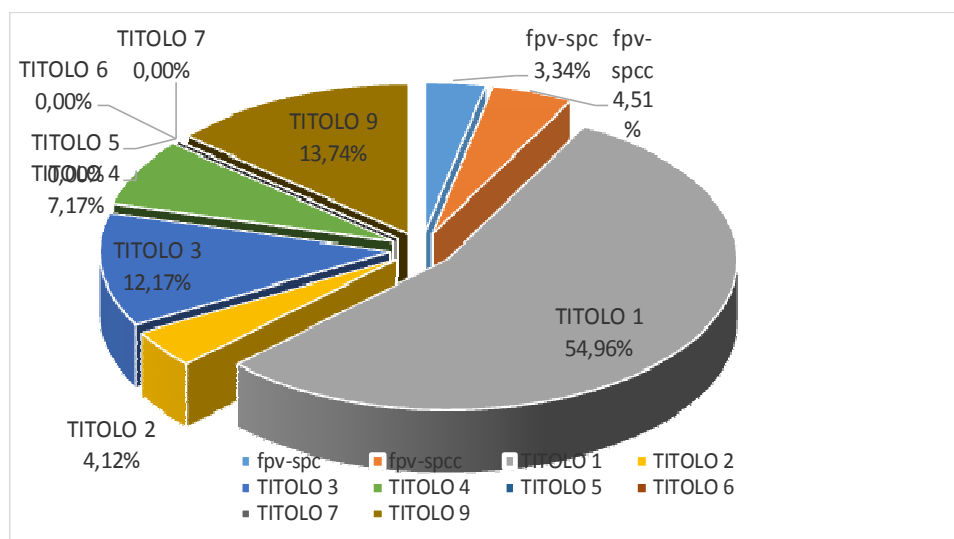
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.818.411,22	1.879.161,22	1.818.100,00	1.818.058,41
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	110.300,00	110.300,00	112.300,00	112.300,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	335.078,78	335.078,78	314.540,00	314.540,59
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	286.230,00	286.230,00	123.230,00	118.230,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	434.500,00	434.500,00	434.500,00	434.500,00
	Totale	2.984.520,00	3.045.270,00	2.802.670,00	2.797.629,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	80.349,86	110.251,31	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	990,39	149.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.990.692,76	1.848.927,56	1.814.470,00	1.818.411,22	1.818.100,00	1.818.058,41
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	147.852,88	140.782,45	135.923,24	110.300,00	112.300,00	112.300,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	456.673,57	365.657,38	401.663,46	335.078,78	314.540,00	314.540,59
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	167.674,37	248.056,41	236.828,51	286.230,00	123.230,00	118.230,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	169.044,31	311.791,53	453.500,00	434.500,00	434.500,00	434.500,00
Totale		2.931.937,89	2.996.555,58	3.301.636,52	2.984.520,00	2.802.670,00	2.797.629,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2016



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.600.047,84	1.529.823,59	1.386.950,00	1.391.100,00	1.391.100,00	1.391.100,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	390.644,92	319.103,97	427.520,00	427.311,22	427.000,00	426.958,41
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.990.692,76	1.848.927,56	1.814.470,00	1.818.411,22	1.818.100,00	1.818.058,41

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	64.487,71	55.511,32	60.923,24	36.300,00	36.300,00	36.300,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	83.365,17	85.271,13	75.000,00	74.000,00	76.000,00	76.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	147.852,88	140.782,45	135.923,24	110.300,00	112.300,00	112.300,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	224.960,24	181.498,87	188.804,80	203.040,00	197.040,00	197.040,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	46.152,90	2.913,00	3.438,82	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	689,17	437,50	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	30.462,74	16.529,23	90.526,19	17.520,63	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	154.408,52	164.278,78	118.393,65	111.018,15	114.000,00	114.000,59
Totale	456.673,57	365.657,38	401.663,46	335.078,78	314.540,00	314.540,59

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	45.535,09	160.447,09	157.930,00	202.230,00	2.230,00	2.230,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.543,56	12.251,89	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	84.595,72	75.357,43	78.898,51	84.000,00	108.000,00	103.000,00
Totale	167.674,37	248.056,41	236.828,51	286.230,00	123.230,00	118.230,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	139.560,48	131.082,89	376.500,00	356.500,00	356.500,00	356.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	29.483,83	180.708,64	77.000,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Totale	169.044,31	311.791,53	453.500,00	434.500,00	434.500,00	434.500,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	2.196.410,00	2.175.949,46	2.175.160,00	2.189.319,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	286.230,00	286.230,00	123.230,00	118.230,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	67.380,00	67.380,00	69.780,00	55.580,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	434.500,00	434.500,00	434.500,00	434.500,00
Totale		2.984.520,00	2.964.059,46	2.802.670,00	2.797.629,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	2.249.595,74	2.060.809,52	2.378.028,01	2.196.410,00	2.175.160,00	2.189.319,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	167.324,21	202.087,81	633.360,86	286.230,00	123.230,00	118.230,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	171.896,55	181.322,31	84.280,00	67.380,00	69.780,00	55.580,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	169.044,31	311.791,53	453.500,00	434.500,00	434.500,00	434.500,00
Totale		2.757.860,81	2.756.011,17	3.549.168,87	2.984.520,00	2.802.670,00	2.797.629,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	35.211,01	26.890,23	30.437,00	49.129,00	49.129,00	49.129,00
02 Segreteria generale	157.319,34	158.482,49	169.571,61	200.344,35	200.344,35	200.344,35
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	127.549,20	127.999,60	144.265,65	140.215,00	140.215,00	140.215,00
04 Gestione delle entrate tributarie	53.546,81	13.007,32	14.993,27	14.325,00	14.325,00	14.325,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.698,15	13.167,02	19.935,82	14.837,50	14.837,50	14.837,50
06 Ufficio tecnico	153.391,45	155.002,32	229.584,41	152.740,00	150.740,00	148.740,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	65.110,08	33.987,98	57.899,24	54.650,00	54.650,00	60.650,00
08 Statistica e sistemi informativi	32.013,86	17.684,98	17.226,83	16.380,00	16.380,00	16.380,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	49.145,47	41.189,03	21.598,36	11.135,00	11.135,00	11.135,00
11 Altri servizi generali	50.164,08	43.212,24	101.409,40	34.683,00	34.683,00	34.683,00
Totale	739.149,45	630.623,21	806.921,59	688.438,85	686.438,85	690.438,85

Obiettivi della gestione

Programma 01 Organi istituzionali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali, ivi inclusa la loro diversa forma gestionale.

Entrambe le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

Relativamente alle indennità spettanti agli organi istituzionali, lo stanziamento è stato adeguato alle disposizioni normative previste dalla Legge n.56/2014 'Legge Del Rio'. Non è prevista alcuna somma per spese di rappresentanza.

Redigere un notiziario comunale a cadenza semestrale per informare sulle attività svolte ed in programma e dare indicazioni utili per usufruire dei servizi erogati dal Comune e dagli Enti sovracomunali. Conformemente al regolamento comunale già approvato, verrà garantito uno spazio ai Gruppi Consiglieri ed alle Associazioni.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Programma 02 Segreteria generale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi segreteria generale e risorse umane, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

- Mantenimento dei servizi essenziali in vista dei futuri pensionamenti, nel rispetto delle norme del turn over dei dipendenti pubblici.
- Riduzione di spese postali tramite utilizzo della posta elettronica e della posta elettronica certificata.
- Implementazione di utilizzo di convenzioni Consip o di piattaforme elettroniche per l'acquisizione di beni e servizi, riducendo gli ordini diretti ed incrementando le analisi di mercato anche per importi sotto soglia al fine di perseguire economie di spesa.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

n. 1 Istruttore Direttivo – PT 25 ore

n. 1 Collaboratore amministrativo – 18 ore

n. 1 Messo

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Sono incluse altresì le attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate qualora la stessa non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

b) Obiettivi

- Mantenimento degli standard qualitativi in essere e miglioramento della gestione e del controllo dei servizi erogati mediante interscambio di informazioni fra gli uffici con particolare riguardo al rispetto delle scadenze di riscossione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei servizi a pagamento generale.
- Completamento delle attività di passaggio alle nuove norme di contabilità previste dal D.Lgs. 118/2011 e dal nuovo regolamento comunale di contabilità:
- Adozione dei nuovi schemi di bilancio e rendiconto che assumeranno carattere autorizzatorio;
- Affiancamento della contabilità economico patrimoniale integrata alla finanziaria;
- Applicazione dei principi applicati alla contabilità economico patrimoniale;
- Adozione integrale del piano dei conti integrato;
- Applicazione dei principi applicati del bilancio consolidato al fine di consentire nel 2017 l'elaborazione del bilancio consolidato 2016.

- Aggiornamento dell'inventario comunale al fine di rendere coerenti i dati patrimoniali della contabilità economico-patrimoniale.
- Proseguire il miglioramento della comunicazione interna ed esterna, in generale ed on-line in particolare, e la riduzione del materiale cartaceo.
- Potenziare la trasmissione di certificazioni, atti e documenti tramite PEC e firmati digitalmente.
- Potenziare il ricorso alle procedure di affidamento dei lavori e acquisizione dei servizi e forniture del mercato elettronico Mepa e Sintel Regione Lombardia.
- Attuazione delle attività di monitoraggio in itinere e di rendicontazione in merito alle norme del Patto di Stabilità Interno e del pareggio di bilancio.
- Consolidamento della gestione economica del personale.
- Gestione del personale tramite la redazione di determinazioni, decreti sindacali, statistiche, contratti di lavoro, contrattazione decentrata effettuando il relativo conteggio ed attività di supporto al Responsabile del Personale - Segretario comunale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

n. 1 Istruttore direttivo

n. 1 Istruttore amministrativo

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

b) Obiettivi

- Recepimento di eventuali novità normative tramite la definizione di nuovi regolamenti e l'implementazione delle procedure necessarie per permettere ai cittadini il pagamento dei tributi nei tempi previsti.
- Aggiornamento del database dei contribuenti IMU, al fine di bonificare la banca dati e permettere l'invio entro il 2018 dei bollettini di pagamento precompilati.
- Implementare il sistema di accesso alla piattaforma PagoPA, per favorire i cittadini nell'espletamento delle operazioni di pagamento dei tributi o a fronte dell'acquisto di un servizio, e gli uffici nelle operazioni di incasso, rendicontazione, accertamento;

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

n. 1 Istruttore amministrativo

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente.

b) Obiettivi

Rifacimento della copertura (manutenzione straordinaria) dell'edificio dell'ex-oratorio femminile.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel piano triennale delle opere pubbliche è prevista nel 2018 la sistemazione del tetto dell'ex oratorio femminile.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Programma 06 Ufficio tecnico

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende inoltre le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica ed edilizia privata, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Rinveniamo nel programma attività tipiche dei servizi urbanistica ed edilizia privata.

b) Obiettivi

- Stesura della variante al PGT per riportare alla destinazione d'uso iniziale le aree che non sono state oggetto di intervento edificatorio e di cui non è stata chiesta la proroga dei termini di firma delle convenzioni.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

n. 1 Istruttore direttivo

n. 2 Istruttori amministrativi

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

b) Obiettivi

- Garantire il servizio elettorale per le consultazioni che verranno indette nel periodo di riferimento.

- Mantenimento del livello dei servizi demografici e consolidamento dell'Anagrafe Nazionale Persone Residenti.
- Avvio delle procedure per l'implementazione dell'identità digitale, in base alle indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale e delle disposizioni dell'Agenda Digitale Italiana.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

n. 1 Collaboratore amministrativo – 18 ore

n. 1 Collaboratore amministrativo

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi statistica e sistemi informativi.

b) Obiettivi

- Implementare e concretizzare le azioni previste dal CAD;
- Garantire l'operatività ed il lavoro quotidiano degli uffici, attraverso il mantenimento di un adeguato livello tecnologico della strumentazione, dei sistemi e degli apparati informatici: tale mantenimento verrà garantito attraverso un'adeguata manutenzione dei sistemi in essere o tramite investimenti per l'acquisto di nuovi sistemi o la sostituzione degli esistenti ormai obsoleti;
- Valutare il progetto di digitalizzazione dei documenti, al fine di ridurre il consumo di carta;
- Estendere l'uso di strumenti informatici gestionali di qualità a tutti i settori ed uffici, in modo coerente con gli strumenti di lavoro in essere;
- Completare il processo di consolidamento e razionalizzazione degli archivi comunali relativi alla popolazione (base dati anagrafica, tributaria, etc);
- Garantire e consolidare un servizio di assistenza informatica di qualità, in modo che gli uffici abbiano in maniera continua a loro disposizione il supporto di tecnici specializzati in grado di seguirli operativamente nell'uso degli strumenti informatici ed in grado di suggerire al Comune le soluzioni tecniche più consone alle nuove esigenze sia funzionali sia normative, soprattutto in un periodo storico in cui l'adeguamento informatico richiesto alle amministrazioni locali è importante e molto impegnativo;
- Realizzazione a livello di Unione di uno studio di fattibilità per comprendere il modello di funzionamento dei sistemi, valutando sia l'ipotesi di accentramento fisico dei sistemi applicativi e gestionali, nonché dei server (con conseguente necessità di costruzione una rete telematica di interconnessione tra i comuni verso tale centro) sia la possibilità di una condivisione logica ed amministrativa delle soluzioni (con la parte fisica e sistemistica comunque dislocata nei vari comuni);
- Avviare le azioni previste dal piano di disaster recovery;

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nell'anno 2017 è previsto un trasferimento a favore dell'Unione Terre del Serio potenziare i sistemi informatici di comunicazione.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 10 Risorse Umane

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi destinati ai dipendenti.

b) Obiettivi

- Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 11 Altri servizi generali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività residuali relative ai servizi generali e trasversali del Comune

b) Obiettivi

- Valutazione tecnica ed implementazione di una rete telematica di interconnessione degli edifici comunali mediante posa di fibra ottica e/o installazione di ponti radio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nell'anno 2019 è prevista la spesa per il posizionamento della fibra ottica e/o installazione ponte radio per il collegamento di interconnessione degli edifici comunali

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione non prevede nel triennio nessun programma.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	77.652,65	59.054,24	59.100,00	58.280,00	58.280,00	58.280,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.652,65	59.054,24	59.100,00	58.280,00	58.280,00	58.280,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 Polizia locale e amministrativa

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di polizia locale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

- Mantenimento della funzione presso l'Unione di Comuni Terre del Serio.
- Definizione di un accordo con l'Unione Terre del Serio per garantire la presenza continua di un agente di polizia locale durante il giorno con funzioni di pattugliamento

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	90.287,62	157.054,30	96.105,00	11.605,00	11.605,00	11.605,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	99.767,52	97.797,40	79.960,00	63.392,00	63.130,00	63.130,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	92.296,84	23.799,26	24.380,00	27.560,00	27.560,00	27.560,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	23.300,00	121.768,00	115.420,00	115.420,00
Totale	282.351,98	278.650,96	223.745,00	224.325,00	217.715,00	217.715,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 Istruzione prescolastica

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione prescolastica al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

Manutenzione e alla sicurezza degli edifici con eventuali segnalazioni di nuove problematiche, fornitura di arredi scolastici e delle attrezzature di supporto.

Anche la mensa scolastica fa parte dell'ambito: l'obiettivo è soddisfare la popolazione scolastica fornendo un servizio che consente alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici.

Garantire e mantenere la compartecipazione economica alle famiglie più bisognose per la partecipazione dei minori alla scuola materna

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Beni mobili vari. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento

b) Obiettivi

Immobili comunali adibiti a scuola: si confermano le finalità da conseguire per la manutenzione e la sicurezza degli edifici, l'eventuale fornitura di arredi e di attrezzature di supporto. Inoltre si prevede di effettuare i seguenti interventi:

- Scuole Elementari: modifica della tettoia di protezione all'ingresso ed eliminazione aiuola al fine di migliorare le vie di fuga esterne.
- Riqualificazione energetica edificio Scuole Elementari con sostituzione luci interne e realizzazione cappotto interno.
- Intervento di manutenzione della recinzione della Scuola Elementare.

Dal punto di vista informatico:

- migliorare l'apprendimento attraverso l'incremento del numero di LIM disponibili.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio sono previste:

2017	Completamento riqualificazione energetica scuole elementari	€ 251.000,00
2018	Sistemazione recinzione e posizionamento tettoia sc. elemen.	€ 25.000,00

2. Personale

n. 1 Istruttore amministrativo – parzialmente dedicato

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 06 - 07 Servizi ausiliari all'istruzione e Diritto allo studio

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I programmi comprendono tutte le attività riguardanti i servizi ausiliari a quelli scolastici che il Comune mette a disposizione per la popolazione in età scolare e per i relativi genitori e le misure di sostegno economico agli studenti.

b) Obiettivi

- Garantire l'assistenza scolastica secondo standard adeguati alle necessità
- Consiglio comunale ragazzi: questa iniziativa coinvolge gli alunni di entrambe le scuole, primaria e secondaria e serve per educare i ragazzi alla legalità, conoscere i ruoli e le competenze del sindaco e degli assessori promuovendo lo spirito di appartenenza alla comunità locale.
- Incontri con le Associazioni di volontariato per avvicinare i ragazzi ed invitarli a partecipare:
 - scuola che promuove salute
 - benessere e sicurezza,
 - prevenzione ai comportamenti devianti per sviluppare atteggiamenti meta cognitivi relativamente ai propri comportamenti.
- Compartecipazione attraverso sostegno economico al piano di diritto allo studio elaborato dalle istituzioni scolastiche

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

n. 1 Autista

3. Patrimonio

n. 1 Scuolabus

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	91,21	274,24	300,00	300,00	300,00	300,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	63.711,08	64.457,66	73.999,06	60.639,00	50.034,00	50.034,00
Totale	63.802,29	64.731,90	74.299,06	60.939,00	50.334,00	50.334,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività di valorizzazione storico-culturale dei monumenti e dei beni di interesse storico.

b) Obiettivi

1. Recupero e ristrutturazione delle ruote del mulino poste sulla Roggia dei Mulini ed installazione di un micro generatore di energia elettrica per scopo didattico e di risparmio energetico.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche. Si prevede la copertura finanziaria dell'installazione del micro generatore con finanziamenti privati.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

Programma 02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma contiene le attività tipiche della "Biblioteca Comunale" e quelle relative alle iniziative culturali.

b) Obiettivi

1. Si intende definire un insieme di attività volte alla realizzazione di un sistema culturale fruibile supportando la ProLoco e eventuali altre associazioni senza fini di lucro interessate, per la programmazione e il coordinamento degli eventi organizzati in paese da enti e associazioni.
2. Organizzazione di corsi di lingua straniera.
3. Mantenimento del servizio bibliotecario attraverso l'esternalizzazione del servizio a causa della venuta meno entro il 2017 di un'unità di personale per pensionamento e dei limiti previsti dalla legge per le nuove assunzioni.
4. Potenziamento del ruolo della Biblioteca come luogo di scambio e promozione, anche attraverso il lavoro della Commissione Biblioteca che collaborerà alle scelte ed alla realizzazione di eventuali eventi.
5. In collaborazione con la commissione biblioteca, diffusione sui canali informatici dei nuovi arrivi, con la possibilità per gli utenti di suggerire nuovi acquisti al fine di incrementare il numero degli utenti della fascia giovanile.
6. Organizzazione di gite a teatro o mostre.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel programma tra le spese di investimento sono i trasferimenti che l'amministrazione effettua ai sensi della L.R. 8/92 alla Parrocchia. L'importo stanziato per ogni anno è pari a € 1.230,00.

2. Personale

==

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	64.845,40	67.391,86	66.330,00	60.895,00	60.895,00	60.895,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	64.845,40	67.391,86	66.330,00	60.895,00	60.895,00	60.895,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 Sport e tempo libero

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive e ricreative, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

1. Studio di fattibilità per una manutenzione straordinaria del pavimento in linoleum della palestra comunale.
2. Ricollocazione delle sedi delle associazioni presso l'ex Oratorio Maschile tramite stipula di convenzioni.
3. Sistemazione del sistema di areazione degli spogliatoi dello stadio comunale.
4. Creazione di una mailing list informativa periodica dedicata alle associazioni sportive.
5. In concomitanza con il riassetto dei parchi, predisposizione di uno studio di fattibilità per l'introduzione di corsi per adulti di riattivazione muscolare nel periodo Maggio-Settembre;
6. Revisione del sistema ingressi dello stadio comunale e relativa separazione con il campo di riscaldamento.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Attrezzatura sportive - Beni mobili vari.

n. 1 Trattorino rasa erba

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 02 Giovani

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività le politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior

modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

1. Avviare dei progetti di prevenzione rispetto all'abuso di alcol e alle conseguenti problematiche durante il periodo annuale "delle classi". L'obiettivo è quello di responsabilizzare i giovani delle classi e delle pre-classi rispetto ai rischi e alle responsabilità a cui si va incontro durante il periodo della classe e informare i genitori su tutti i possibili rischi a cui si è esposti. Si vuole inoltre creare eventi in grado di dare una cultura alternativa alla festa della classe e al suo modo di concepirla e vederla, in un'ottica più positiva, responsabile, socializzante e meno degradante
2. Organizzazione cicli di incontri/serate con i giovani e la cittadinanza in generale per affrontare, informare e formare la cittadinanza su temi legati alla droga, ai disturbi alimentari, al gioco d'azzardo nonché su temi altrettanto complessi quali le differenze di genere, l'importanza della donna nella società attuale, il legame inscindibile tra la democrazia e i diritti dell'uomo.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione non comprende alcun programma.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	439,20	256,20	500,00	500,00	500,00	500,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.391,91	537,27	1.730,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00
Totale	1.831,11	793,47	2.230,00	2.050,00	2.050,00	2.050,00

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

Manutenzione delle fontane di Piazza Locatelli.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

b) Obiettivi

Gestione dei mini alloggi destinati agli anziani

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel programma delle opere pubbliche è prevista nell'anno 2019, la ristrutturazione dei mini alloggi destinati agli anziani.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

n. 8 mini alloggi

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	48.484,16	42.466,46	45.100,00	39.200,00	39.200,00	39.200,00
03 Rifiuti	362.340,86	357.689,54	369.700,00	382.300,00	382.300,00	382.300,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	7.775,80	7.775,80	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	418.600,82	407.931,80	422.600,00	429.300,00	429.300,00	429.300,00

Obiettivi della gestione

Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela

ambientale, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

Realizzazione zona per la fruizione libera dei cani e di un piano per la sistemazione dell'arredo dei parchi.

Verifica situazione rilascio boro nel laghetto ex cava Lugo Trasporti

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel piano delle opere pubbliche sono programmate, per tutti gli anni del triennio:

- la realizzazione delle opere ambientali previste dalla Legge Regionale 8/1992 per € 1.000,00.
- la riqualificazione urbana prevista dalla legge Regionale 31/2014 per € 1.000,00

Gli importi sono quantificati in base alle previsioni in entrata del Contributo a carico degli intestatari delle autorizzazioni edilizie.

- nell'esercizio 2018 è prevista la sistemazione dei parchi comunali e l'acquisto di nuove attrezzature/arredi.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Parchi e giardini pubblici.

Programma 03 Rifiuti

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma contiene tutte le attività relative allo smaltimento dei rifiuti.

b) Obiettivi

Implementazione del servizio di raccolta dei rifiuti organici.

Revisione layout della piazzola ecologica

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel 2018 è prevista la sistemazione della piazzola ecologica.

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma contiene tutte le attività relative alla tutela del verde e dei parchi e allo sviluppo sostenibile

b) Obiettivi

Condivisione scelte del Parco Regionale del Serio

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

= =

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	195.759,63	197.319,42	201.374,56	196.110,00	191.110,00	191.610,00
Totale	195.759,63	197.319,42	201.374,56	196.110,00	191.110,00	191.610,00

Obiettivi della gestione

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi legati alla mobilità, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

In detto programma si ritrovano tutte le attività relative alla manutenzione degli spazi pubblici (strade, marciapiedi, piazze), della segnaletica e dell'illuminazione pubblica. Si rintracciano altresì tutte le attività relative al trasporto pubblico.

b) Obiettivi

1. Asfaltature stradali e rifacimento marciapiedi nel centro abitato.
2. Realizzazione pista ciclopedonale per collegamento con Sergnano nel Parco del Serio
3. Riquilificazione dell'impianto di illuminazione pubblica di proprietà del Comune.
4. Riscatto dell'impianto di illuminazione pubblica di proprietà Enel Sole.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio sono previste:

2017	Riscatto impianto illuminazione pubblica non di proprietà	€ 30.000,00
2018	Realizzazione pista ciclabile collegamento Colomberone/Sergnano	€ 20.000,00

2. Personale

n. 1 Operaio

3. Patrimonio

n. 2 Autocarri

n. 1 Traccialinee

n. 1 Trattorino spazzaneve

A seguito del riscatto degli impianti di illuminazione pubblica, si verificherà un incremento del patrimonio.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 Sistema di protezione civile

b) Obiettivi

1. Spostamento della sede della Protezione Civile Bergamo Sud a Pagazzano in un capannone messo a disposizione dal Comune, nell'ambito dell'Unione dei Comuni Terre del Serio
2. Stesura del Piano di Emergenza comunale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel triennio

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	28.578,80	20.183,39	24.905,00	26.255,00	26.255,00	27.405,00
02 Interventi per la disabilità	36.174,07	38.122,68	34.500,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
03 Interventi per gli anziani	21.868,98	25.354,41	29.580,00	28.220,00	28.220,00	28.220,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	21.995,40	22.511,87	37.728,00	19.600,00	19.600,00	19.600,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	1.476,48	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	12.000,00	7.191,15	13.680,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	179.189,78	143.464,35	258.386,62	240.030,00	240.030,00	240.030,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	38.179,20	37.475,97	44.810,18	42.270,00	42.270,00	42.270,00
Totale	337.986,23	295.780,30	443.589,80	393.375,00	393.375,00	394.525,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi per l'infanzia, i minori e l'asilo nido, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

1. Mantenimento della gestione dell'asilo nido mediante la cooprogettazione
2. Assicurare la possibilità di accedere al servizio di ADM qualora i servizi sociali ne valutassero la necessità
3. Centro estivo: coinvolge i ragazzi nel periodo estivo, così detto CRE, tramite l'assistenza di operatori scelti tra le cooperative per servizi di utilizzo del tempo libero.
4. Attivazione della misura regionale "Asili Gratis"

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 02 Interventi per la disabilità

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti il sostegno alle persone disabili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

1. Mantenere la possibilità di accesso attraverso compartecipazioni economiche ai servizi diurni già presenti sul territorio: CDD, CSE, SFA, PTD.

2. Garantire la possibilità di accesso attraverso compartecipazioni economiche in strutture residenziali quali le RSD o le CSS
3. Mantenere la possibilità di accesso, una volta valutata la necessità, attraverso compartecipazioni economiche, di accedere a servizi differenti oppure crearne di nuovi rispetto a quelli tradizionali, più adatti ai bisogni di alcune persone con disabilità;

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

Programma 03 Interventi per gli anziani

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi agli anziani, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

- Garantire la stabilità del servizio di distribuzione pasti
- Facilitare maggiormente l'accesso al servizio del SAD

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La complessità della società attuale impone di valutare nuovi progetto di vita, in ottica di prevenzione e di inclusione sociale, di tutti quei soggetti a rischio di esclusione sociale, pertanto diviene necessario valutare di volta in volta, in accordo con i servizi sociali, nuove progettualità qualora i servizi tradizionali non possano più rispondere ai bisogni dei cittadini, e qualora i tradizionali interventi "una tantum" non rispondessero alla complessità del percorso di vita delle persone più bisognose.

Il programma riguardo ai soggetti a rischio di esclusione sociale comprende inoltre l'avvio di incontri formativi/informativi e di progetti legati alle tematiche delle dipendenze e della violenza sulle donne.

b) Obiettivi

- Mantenimento a favore della C.R.I. per trasporto diabetici-dializzati-anziani
- Mantenimento del servizio del centro di ascolto
- Mantenimento dei contributi "una tantum" una volta valutata la necessità dell'intervento economico con le persone bisognose

- Favorire progettualità e nuovi percorsi sul medio-lungo periodo in ottica di prevenzione e di inclusione sociale
- Avviare cicli di incontri formativi/informativi legati alle tematiche delle dipendenze, dei disturbi alimentari piuttosto della violenza sulle donne

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

Programma 05 Interventi per le famiglie

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma si baserà sul mantenimento degli standard acquisiti e dunque su interventi di tipo economico per quei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Diviene quindi importante collaborare con le associazioni presenti sul territorio al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di avere una conoscenza capillare di tutte le famiglie presenti sul territorio di Mozzanica.

Il programma inoltre prevede l'avvio di incontri formativi per affrontare in modo più adeguato le sfide complesse della nostra società.

b) Obiettivi

- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, con particolare riferimento alla Caritas, al fine di rispondere in modo ottimale alle persone più bisognose
- Avvio di cicli di incontri legati a tematiche sociali importanti, in ottica di prevenzione, formazione e informazione, rispetto alle dipendenze, alla violenza sulle donne e ai disturbi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda gli interventi sulla casa concerne il mantenimento del fondo sostegno affitti in ottica di aiuto alle famiglie più bisognose

b) Obiettivi

- Mantenere il servizio e gli standard del fondo sostegno affitti
- Mantenimento e sostegno dei canoni di locazione per i conduttori meno abbienti

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio ==

Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda le spese di funzionamento del servizio dell'assistente sociale e degli immobili comunali adibiti alle attività sociali, sanitarie e di volontariato.

b) Obiettivi

- Conferma delle attività che vengono svolte dall'Assistente Sociale durante l'orario di apertura al pubblico, al fine di dare risposte brevi ed immediate al cittadino relativamente a richieste precise (per es. informazioni su possibili contributi economici o bonus finalizzati al sostegno reddituale, Assegni di Maternità e Assegni di Sostegno al Nucleo familiare Numeroso definiti dalla L. 448/98, informazioni relativamente ai servizi erogati del Comune, etc.).
- Aumento del numero di volontari del Servizio Civile.
- Gestione efficace delle manutenzioni ordinarie sugli immobili comunali adibiti alle attività sociali, sanitarie e di volontariato e attenzione alle spese di funzionamento di questi ultimi (soprattutto utenze).
- Mantenimento dei servizi domiciliari dedicati alle persone disabili (ADH).

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

n. 1 Assistente sociale

n. 1 Istruttore direttivo – p.t. 30/36

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche - Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi cimiteriali, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

- Revisione del regolamento cimiteriale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

n. 1 Operaio

3. Patrimonio

Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione non comprende alcun programma.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.493,00	2.365,00	1.859,00	2.310,00	2.150,00	2.150,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	170,74	298,03	2.150,00	500,00	500,00	500,00
Totale	1.663,74	2.663,03	4.009,00	2.810,00	2.650,00	2.650,00

Obiettivi della gestione

Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività economiche, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Concerne, in particolare, tutte le attività connesse al sistema commerciale, nonché quelle connesse alle aree mercatali.

b) Obiettivi

- Creazione di un'associazione dei commercianti.
- Mantenimento dell'agevolazione sulla TARI
- Studio di fattibilità per modificare le modalità di concessione delle agevolazioni all'apertura di nuovi esercizi commerciali in centro storico.
- Creazione di una mailing list informativa periodica desinata ai commercianti.
- Creazione di un calendario degli eventi ed eventuale pubblicazione sul sito comunale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Sistemazione paratoie Casaretti (a cura del Consorzio di Bonifica MPB)

Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

==

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

b) Obiettivi

Mantenimento del servizio di pesa pubblica.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. PERSONALE

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

n. 1 Pesa pubblica

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	646,09	640,13	650,00	650,00	650,00	650,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	646,09	640,13	650,00	650,00	650,00	650,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di politiche per il lavoro e la formazione professionale.

b) Obiettivi

Mantenimento del contributo alle spese di gestione dell'ufficio del lavoro.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	27.159,91	26.969,37	27.313,50	30.300,00	30.300,00	30.300,00
02 Caccia e pesca	1.359,90	1.399,05	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Totale	28.519,81	28.368,42	28.713,50	31.700,00	31.700,00	31.700,00

Obiettivi della gestione

Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

A beneficio del settore agricolo l'amministrazione gestisce e mantiene i cavi irrigui necessari per l'irrigazione e la bonifica.

b) Obiettivi

Per lo sviluppo del settore agricolo l'amministrazione prevede di impegnare le risorse nella manutenzione ordinaria e straordinaria dei cavi irrigui. Questa attività è regolata da una convenzione stipulata con il consorzio di bonifica della bassa pianura bergamasca.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

Programma 02 Caccia e pesca

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nelle rogge del comune sono presenti dei cigni che oltre all'aspetto estetico tengono pulite le rogge stesse dalle alghe.

b) Obiettivi

Acquisto del mangime per gli animali di proprietà.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione non comprende alcun programma.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione non comprende alcun programma.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione non comprende alcun programma.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;

- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento correttamente quantificato e rappresentato nel prospetto relativo al FCDE allegato al bilancio di previsione, nel secondo esercizio una quota pari almeno al 55% dell'accantonamento, nel terzo esercizio una quota pari almeno al 70% dell'accantonamento, nel quarto esercizio una quota pari almeno al 85% dell'accantonamento ed infine, nel quinto esercizio, un accantonamento pari al 100%.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	9.603,50	11.274,93	11.059,93	15.788,93
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	15.000,00	26.500,00	32.200,00	38.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	652,00	1.952,22	1.952,22	1.952,22
Totale	0,00	0,00	25.255,50	39.727,15	45.212,15	55.741,15

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

....

b) Obiettivi

- Mantenere un accantonamento ottimale sul Fondo di Riserva, al fine sia di minimizzare l'impatto sulla capacità di spesa sia di poter far fronte a spese impreviste (eventi eccezionali, sanzioni, ecc.).
- Garantire l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti delle risorse minime al fine del rispetto degli obiettivi di legge.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	36.286,54	26.860,78	18.710,00	7.310,00	4.950,00	2.930,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.286,54	26.860,78	18.710,00	7.310,00	4.950,00	2.930,00

Obiettivi della gestione

b) Obiettivi

Non è prevista alcuna accensione di mutuo.

Non sono previste per ora estinzioni anticipate dei mutui in essere, riservandosi comunque la possibilità di valutarne l'opportunità economica in corso d'anno.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

b) Obiettivi

Evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	169.044,31	311.791,53	453.500,00	434.500,00	434.500,00	434.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	169.044,31	311.791,53	453.500,00	434.500,00	434.500,00	434.500,00

SoS – Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

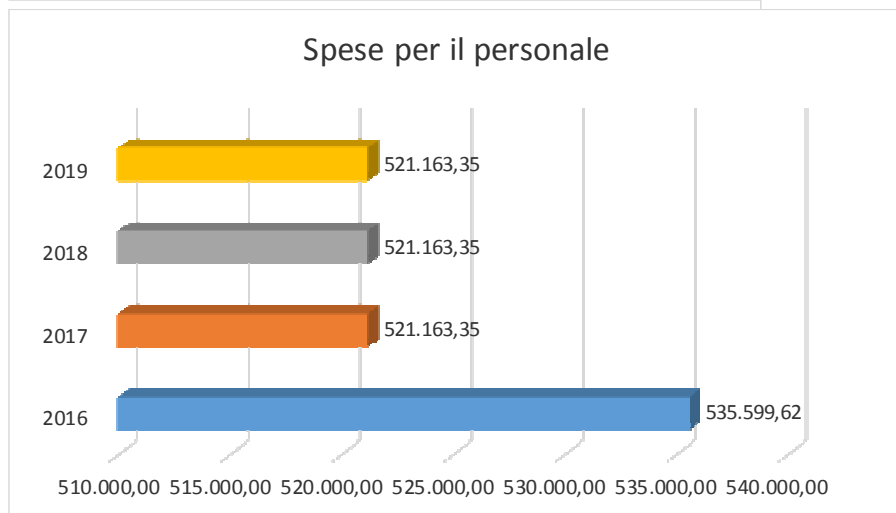
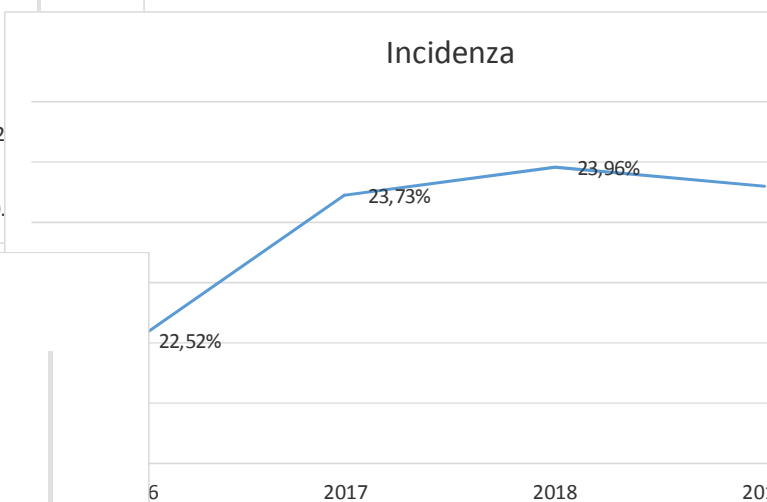
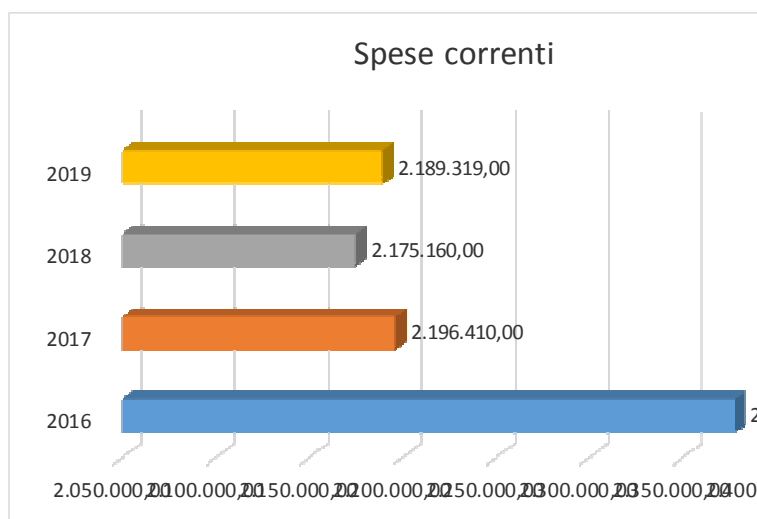
La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo/servizi alla personal		
Ceri dott.ssa Rina	P.O.RESP. DI SERVIZIO	Segretario Comunale
	Segreteria-Contratti-Protocollo-Sistema infor.	D
Fossati Giuseppe	Autista - Messo notificatore	B3
Bonomelli Daniela	Servizi demografici - Archivio	B3
	Servizi demografici - Archivio	C1
Perego Roberta	Bibliotecaria	C
Bonomi Laura	Assistente sociale	D
Trobbiani Chiara	Servizi alla persona e istruzione	C
Totale	----	7
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
Ambrosini Giuseppina	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
Rondelli Felicità	Personale –commercio-ragioneria	C
Ganassa Mariagrazia	Tributi – gestione sito	C
Totale	----	3
Settore Lavori Pubblici		
Donida Francesco	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
Gastoldi Alessandro	Edilizia privata	C

Marangoni Francesca	Edilizia pubblica	C
Bongiovanni Salvatore	Operaio – servizi cimiteriali	B
Legramandi Giuseppe	Operaio - viabilità	B
Totale	----	5

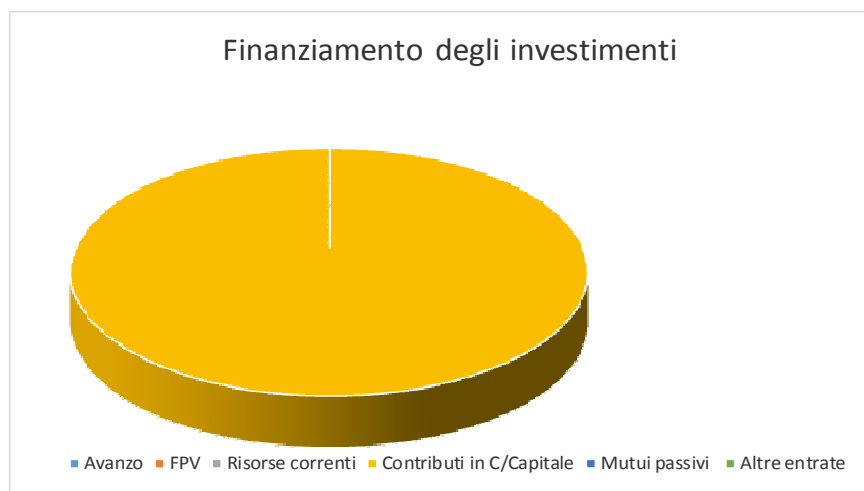
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	286.230,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019

Opera Pubblica	2017	2018	2019
Riqualificazione immobile adibito a sc. Elementari: completamento	251.000,00		
Trasfer. all'Unione Terre del Serio per implem. sistemi di comunicazione	2.000,00		

Riscatto illuminazione Pubblica	30.000,00		
Trasferimento contributi L.R. 8/92	1.230,00	1.230,00	1.230,00
Realizzazione opere ambientali L.R. 12/2005	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Realizzazione riqualificazione urbana L.R. 31/2014	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Completamento recinzione e sistem. Tettoia scuole elementari		25.000,00	
Sistemazione piazzola ecologica		40.000,00	
Sistemazione parchi pubblici		15.000,00	
Acquisto attrezzature/arredi parchi		20.000,00	
Realizzazione pista ciclabile collegamento con Sergnano		20.000,00	
Manutenz. Straor. edificio ex oratorio femminile: sistemazione tetto			70.000,00
Ristrutturazione mini alloggi anziani			30.000,00
Posiz. fibra ottica per collegamento interconnessione edifici pubblici			15.000,00
Totale	286.230,00	123.230,00	118.230,00

L'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a € 100.000,00 avviene sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre e approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica e che lo stesso è contenuto nel documento unico di programmazione dell'Ente (DUP) predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n° 4/1 del D.lgs 23.6.2011 n° 118 e s.m.i.

L'Amministrazione Comunale di Mozzanica è intenzionata al completamento delle opere di riqualificazione energetica dell'edificio scolastico- Scuole Elementari- relativamente al II° e III° stralcio da realizzare nell'anno 2017 che prevede un importo complessivo di €. 251.000,00.

Il seguente programma triennale dei lavori pubblici è composto da :

- **Scheda 1**

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOZZANICA

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2017	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2018	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2019	Importo Totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	51.000,00	0,00	0,00	51.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	251.000,00	0,00	0,00	251.000,00
	IMPORTO (in euro)			
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	4.050,00			

- Scheda 2

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOZZANICA

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità'	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019	Totale		Si/No	Importo
1		030	016	142		MANUTENZION E	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTIC A (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	RIQUALIFICAZION E ENERGETICA EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI - 2° e 3° STRALCIO	1	251.000,00	0,00	0,00	251.000,00	No	0,00	
TOTALI										251.000,00	0,00	0,00	251.000,00			

- Scheda 2b

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOZZANICA

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2017	2° Anno 2018	3 ° Anno 2019
TOTALI						

- Scheda 3

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOZZANICA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	0030738016220 171	E29D15000100004	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI - 2° e 3° STRALCIO	45454000	FRANCESCO	DONIDA	251.000,00	251.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		3/2017	3/2017
TOTALI							251.000,00	251.000,00							

- Scheda 5

Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOZZANICA

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
						TOTALE		

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

Nel triennio non sono previste alienazioni di beni patrimoniali.